

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELVETRO <i>Via Palona, 11/B - 41014 Castelvetro di Modena</i> <i>Cod. Fisc. 80010970368 - Cod. Mecc. MOIC82000T</i>	M I R O ' A L I C E ICC A. FRANK C A V E D O N I U D O N G A T T I P. L E V I
<i>Tel. 059 790844</i>	<i>Fax 059 790937</i>	
http://www.iccastelvetro.edu.it	<i>e-mail: moic82000t@istruzione.it</i>	

REGOLAMENTO ALBO VOLONTARI

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 06/02/2023

Art.1 Oggetto e finalità del regolamento. Principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto e/o organizzare eventi o particolari manifestazioni e/o eseguire piccoli interventi di manutenzione rivolti a migliorare la funzionalità e il decoro dei plessi scolastici, di porzioni degli stessi, di spazi esterni di pertinenza, attraverso attività didattiche integrative e/o collegate al territorio, e per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile.

Art.2 Criteri generali di utilizzo

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità locale allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari, intese sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
2. L'Istituto può avvalersi di volontari per attività non gestibili in convenzione con organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale o cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, per inesistenza di tali soggetti sul territorio o per loro indisponibilità o per mancata attinenza dell'attività svolta dagli stessi rispetto alle attività oggetto del rapporto.
3. L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.
4. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:
 - attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti del plesso e approvati dal collegio dei docenti;
 - attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia;
 - attività di integrazione didattica per particolari e ben motivate esigenze;
 - attività di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione o miglioramento della funzionalità di ambienti, laboratori e decoro degli edifici scolastici.
5. Il Consiglio di Istituto ha la facoltà di individuare altri settori di intervento.

Art.3 Modalità e criteri di affidamento

1. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal dirigente scolastico.
2. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

Art.4 Requisiti soggettivi

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- età superiore ad anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico.

Art. 5 Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato alle dipendenze dell'Istituto, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le ordinarie attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi che spettano ai docenti e/o agli organi previsti dal regolamento di Istituto.
3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.
4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.
5. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

Art.6 Modalità organizzative

1. L'intervento dei volontari può essere inserito all'interno delle attività scolastiche su proposta del coordinatore del plesso in cui l'attività si svolge o di uno o più docenti della classe che ne hanno previsto l'intervento all'interno della progettazione didattica. E' possibile inserire attività proposte da volontari a condizione che queste siano coerenti con il PTOF d'Istituto vigente.
2. Il coordinatore del plesso cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari o il docente individuato allo scopo (responsabile), provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto.
3. Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
4. Il responsabile verifica i risultati delle attività attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con gli alunni.
5. All'inizio dell'attività il responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.
6. L'obbligo di vigilanza sugli alunni rimane in ogni caso in capo ai docenti, che a tal fine devono essere costantemente presenti nel corso delle attività svolte dal volontario.

Art.7 Assicurazione.

1.E' necessario che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.

Art.8 Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:

- svolgere i compiti assegnati in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
- tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed educazione;
- non svolgere all'interno della scuola attività diverse da quelle per cui è stato conferito l'incarico;
- non assumere rapporti di lavoro con personale scolastico, alunni o genitori con i quali entra in contatto in ragione della specifica attività assegnata;
- segnalare al responsabile tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di altro personale.

2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

3. I volontari che collaborano con l'Istituto Comprensivo Castelvetro sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Art. 9 Interventi di breve durata.

1. Nel caso di interventi di esperti esterni a titolo gratuito limitati nel tempo (es. una o due lezioni) non si applicano gli articoli precedenti; sarà sufficiente richiedere al DS l'autorizzazione all'intervento dell'esperto in classe, con l'indicazione del giorno e dell'orario, da parte di un docente secondo l'ordinaria procedura.

Art. 10 – Creazione albo volontari e short list dei contributi tematici.

1. I volontari che intendano offrire la propria opera alla scuola presenteranno apposita istanza all'Ufficio segreteria e saranno inseriti nella sezione di apposito albo dei volontari istituito.
2. L'albo dei volontari è costituito da n. 4 sezioni:
 - a) Supporto alle attività didattiche a favore di alunni in difficoltà scuola primaria.
 - b) Supporto alle attività didattiche a favore di alunni in difficoltà scuola secondaria di I grado.
 - c) Supporto organizzativo alla realizzazione di progetti, eventi e manifestazioni.
 - d) Contributo alle piccole attività di manutenzione per il decoro e l'allestimento dei plessi (previo parere favorevole dell'RSPP e valutazione della necessità di autorizzazione ad eseguire l'attività di manutenzione).
3. L'iscrizione all'albo dei volontari sarà valida fino a istanza di deprezzamento dall'albo da parte del volontario, disposizione motivata del Dirigente Scolastico o a ogni altra diversa regolamentazione che dovesse approvata in futuro.